

Scheda di sicurezza

Secodes Aktiv

Scheda di sicurezza del 04/12/2022 revisione 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Secodes Aktiv

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: DETERGENTE

USO PROFESSIONALE

Usi sconsigliati: N.A.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ESSECO S.r.l. Via San Cassiano 99

28069 - Trecate (NO)

Italy

Enartis - Phone n. +39 0321 790300

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: vino@enartis.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Enartis - Phone n. +39 0321 790300

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000

Centro Antiveleno - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343

Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333

Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444

Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459

Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4	Nocivo se ingerito.
Skin Corr. 1A	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 1	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ox. Liq. 2	Può aggravare un incendio; comburente.
Acute Tox. 4	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4	Nocivo se inalato.
Met. Corr. 1	Può essere corrosivo per i metalli.
Org. Perox. G	
Aquatic Acute 1	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P220	Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P310	Contattare immediatamente un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Contiene:

acido peracetico
acqua ossigenata
Acido acetico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: Secodes Aktiv

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥ 20 - < 25 %	acqua ossigenata	CAS:7722-84-1 EC:231-765-0 Index:008-003-00-9	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412; STOT SE 3, H335; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Ox. Liq. 1, H271; Skin Corr. 1A, H314	01-2119485845-22-XXXX
≥ 7 - < 10 %	Acido acetico	CAS:64-19-7 EC:200-580-7 Index:607-002-00-6	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314	01-2119475328-30-XXXX
≥ 3 - < 5 %	acido peracetico	CAS:79-21-0 EC:201-186-8 Index:607-094-00-8	Flam. Liq. 3, H226; Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 4, H312; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 3, H331; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; STOT SE 3, H335; Org. Perox. D, H242; Skin Corr. 1A, H314	01-2119531330-56-XXXX

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare immediatamente con acqua.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiumogeni

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO₂ per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire un'adeguata ventilazione.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

Lavare con abbondante acqua.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Materie incompatibili:

Conservare il prodotto nei contenitori originali. Stoccare lontano da materiali incompatibili quali catalizzatori di decomposizione, sali metallici, alcali, agenti riduttori, metalli.

Mantenere lontano da materiali combustibili.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Conservare a temperature non superiori a 30 °C

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Not
acqua ossigenata CAS: 7722-84-1	MAK	0.710	0.500			DFG considers hydrogen peroxide carcinogenic category 4
	ACGIH		1.000			A3 - Eye, URT, and skin irr
Acido acetico CAS: 64-19-7	UE	25	10	50.000	20.000	
	ACGIH		10		15.000	URT and eye irr, pulm func
acido peracetico CAS: 79-21-0	ACGIH				0.4	(IFV), A4 - URT, eye, and skin irr

Valori PNEC

	limite PNEC	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
acqua ossigenata CAS: 7722-84-1	0.047 mg/l	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.47 mg/l	Sedimenti d'acqua di mare		
	0.013 mg/l	Acqua dolce		
	0.013 mg/l	Acqua di mare		
	0.002 mg/kg	suolo		
Acido acetico CAS: 64-19-7	0.306 mg/l	Acqua di mare		
	3.058 mg/l	Acqua dolce		

11.36 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
1.136 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
0.094 ppb	Acqua dolce
0.094 ppb	Acqua di mare

acido peracetico
CAS: 79-21-0

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavoratore industriale	Lavoratore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
acqua ossigenata CAS: 7722-84-1		3 mg/m3	1.93 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
		1.4 mg/m3	0.21 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
Acido acetico CAS: 64-19-7		25 mg/m3	25 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
		25 mg/m3	25 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
acido peracetico CAS: 79-21-0		0.6 mg/m3		Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		0.6 mg/m3		Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
		0.6 mg/m3		Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		0.6 mg/m3		Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale:

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale e alla pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi.

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6.

Protezione degli occhi:

Occhiali a tenuta per il rischio chimico (a mascherina).

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti per la protezione contro il rischio chimico

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 13034

Scarpe antinfortunistiche che proteggano dal rischio chimico.

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 20345

Protezione delle mani:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche.

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.

NBR (gomma nitrilica) (Spessore consigliato: 0.4 mm; Tempo di permeazione: > 480 min.)

UNI EN 420/UNI EN 374

Protezione respiratoria:

A seconda del potenziale di esposizione, selezionare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alle legislazioni vigenti.

Semi maschera con filtro combinato

Maschera con filtro "P", colore bianco

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 149

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

N.A.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Colore N.A.

Odore: caratteristico

pH: ± 2 (sol 10g/L)

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: $-26^{\circ}\text{C} / -30^{\circ}\text{C}$

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: $\pm 100^{\circ}\text{C}$

Punto di infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: 214 Pa a 20°C

Tensione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1.110 g/mL - 1.115 g/mL

Idrosolubilità: 100%

Solubilità in olio: 0%

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Infiammabilità: N.A.

Composti Organici Volatili - COV = N.A.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A. (Non si applica ai liquidi.)

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Pericolo di decomposizione esotermica in caso di sviluppo di ossigeno a effetto termico. Il prodotto è un ossidante.

Il prodotto può reagire rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Evitare il contatto con gli agenti riducenti e sostanze combustibili, acidi forti e basi forti con rilascio di calore. Conservare lontano da prodotti a base di cloro e solfiti.

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in

caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Può favorire l'accensione di materiali combustibili. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Metalli leggeri e materiali infiammabili.

Si veda anche paragrafo 7.

Può dare origine a reazioni violente quando in contatto con agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti, acidi, basi, ammine, sali metallici di transizione, composti di zolfo, ruggine, cenere, polveri organiche (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata), materiali combustibili. basi forti, agenti riducenti forti, metalli, sali di metalli. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti. Può dare origine a reazioni esplosive quando in contatto con anidride acetica.

Evitare il contatto con materie combustibili: il prodotto potrebbe esplodere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno, acido acetico, gas e vapori corrosivi, anidride carbonica, monossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H302), Acute Tox. 4(H312), Acute Tox. 4(H332)
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A(H314)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acqua ossigenata	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1026 mg/kg	Male
		LC50 Inalazione Ratto > 170 ppm 4h	
		LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg	
		LD50 Orale Ratto > 693.7 ml/Kg	Female
	i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	NOAEL Orale Topo = 100 ppm	90 gg
		NOAEL Inalazione Ratto = 2 ppm	28 gg
Acido acetico	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto > 16000 ppm 4h	
		LD50 Orale Ratto = 3530 mg/kg	
		LD50 Orale Topo = 4960 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	LD50 Pelle Coniglio > 1900 mg/kg	
		Irritante per la pelle Pelle Ratto Positivo	
		Irritante per le vie respiratorie Inalazione Positivo	
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi Coniglio Positivo	
acido peracetico	a) tossicità acuta	LD50 Orale = 500 mg/kg	
		LD50 Inalazione = 11 mg/l	
		LD50 Pelle = 1100 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle Pelle Positivo	
		Corrosivo per gli occhi Positivo	Irreversible effects on eye
	e) mutagenicità delle cellule germinali	Mutagenesi Negativo	

g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Orale Ratto = 12.5 mg/kg	14 days
	NOAEL Orale Ratto = 30.4 mg/kg	14 days F1
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Irritante per le vie respiratorie Inalazione Positivo	Intoxicant for a specif targ Cat. 3

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 1(H410), Aquatic Acute 1(H400)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
acqua ossigenata	CAS: 7722-84-1 - EINECS: 231-765-0 - INDEX: 008-003-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 16.4 mg/L 96h - „Short term effects (Pimephales promelas) - (EU,2003)
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie = 2.4 mg/L 48h - „Short term effects (Daphnia pulex) - (EU,2003)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 2.5 mg/L 72h - „Short term effects (Chlorella vulgaris) - (EU,2003)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 1.38 mg/L 72h - „Short term effects (Skeletonema costatum, diatomea marina) - (TG OECD 201) (EU, 2003)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Batterio = 11 mg/L 16h-18h - Short term effects (Pseudomonas putida)
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Dafnie = 0.63 mg/L 504 - „Long term effects (Schmidt et al., 2006)
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 0.1 mg/L 72h - „Long term effects (Chlorella vulgaris) - (EU, 2003)
Acido acetico	CAS: 64-19-7 - EINECS: 200-580-7 - INDEX: 607-002-00-6	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96h - (OECD Test Guideline 203)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 300.82 mg/L 48h - (OECD Test Guideline 202)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 300.82 mg/L 72h
acido peracetico	CAS: 79-21-0 - EINECS: 201-186-8 - INDEX: 607-094-00-8	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0.53 mg/L 96h - „Oncorhynchus mykiss, method OECD TG 203
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0.73 mg/L 48h - „Daphnia magna, method OECD TG 202
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 0.16 mg/L 72h - „Pseudokirchneriella subcapitata, method US-EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 0.061 mg/L 72h - „Pseudokirchneriella subcapitata, method US-EPA
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0.05 mg/L 504 - „Daphnia

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

3149

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO-PEROSSIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 5.1

IATA-Classe: 5.1

IMDG-Classe: 5.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-H, S-Q

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 2 (E)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 550

IATA-Aerei Cargo: 554

IATA-Pericolo secondario: 8

IATA-Erg: 5C

IATA-Disposizioni speciali: A96

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category D

IMDG-Pericolo secondario: 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

Classe di pericolo per le acque (Germania).

3: Severe hazard to waters

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.13/1	Ox. Liq. 1	Liquido comburente, Categoria 1
2.13/2	Ox. Liq. 2	Liquido comburente, Categoria 2
2.15/D	Org. Perox. D	Perossido organico, Tipo D
2.15/G	Org. Perox. G	Perossido organico, Tipo G
2.16/1	Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1A	Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.1/4/Oral	Metodo di calcolo
3.2/1A	Sulla base di prove sperimentali (pH)
3.3/1	Sulla base di prove sperimentali (pH)
3.8/3	Metodo di calcolo
4.1/C1	Metodo di calcolo
2.13/2	Sulla base di prove sperimentali
3.1/4/Dermal	Metodo di calcolo
3.1/4/Inhal	Metodo di calcolo
2.16/1	Sulla base di prove sperimentali
2.15/G	Sulla base di prove sperimentali
4.1/A1	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione